

Althesys: al via 41 miliardi di investimenti per l'energia pulita

Sulla scia del Pnrr e degli obiettivi dell'agenda Onu 2030, il settore delle energie rinnovabili fa segnare ogni anno nuovi record, anche in Italia. L'Irex Annual Report 2023, lo studio di Althesys che monitora il settore analizzando le strategie e le tendenze future, disegna un quadro chiaroscuro dal quale emergono positivamente gli investimenti previsti, 41 miliardi, l'impennata della potenza, che ha toccato la quota record di 38,9 GW (quasi tre volte i 15 GW del 2021) e il numero delle operazioni, 958, più del doppio di quelle dell'anno precedente. Tra le zone d'ombra, invece, si segnalano le costanti difficoltà autorizzative degli impianti, nonostante i decreti di semplificazione: tre pratiche su quattro sono ancora in standby.

Il rapporto ha evidenziato in primis il ritorno della crescita sul mercato domestico: il 95% delle operazioni si concentrano quasi interamente in Italia per un totale di 34,8 GW e 34,8 miliardi di euro. Nel 2022 la protagonista assoluta tra le tecnologie è stata

l'agrivoltaico che con 390 iniziative, 15,8 GW e 12 miliardi rappresenta una quota del 41%. Il solare che preserva l'uso agricolo dei terreni toglie il primato al fotovoltaico, l'eolico onshore vale 184 iniziative, mentre crescono eolico offshore e sistemi di accumulo, una vera new entry del 2022 la cui capacità censita è stata di circa 898 MW.

Tra le tendenze future si conferma promettente l'idrogeno verde: il panorama italiano della filiera conta già 115 iniziative che coinvolgono oltre 150 player diversi per origine e dimensione con progetti, studi, accordi di collaborazione, prototipi e test indirizzati per il 47% agli

usi finali e per il 32% alla produzione. Quanto alla questione autorizzativa, resta sostanzialmente invariato il divario tra impianti autorizzati e da autorizzare: a fronte di 894 nuovi impianti/progetti censiti nel 2022, 673 (75%) sono ancora in corso di autorizzazione. Nel fotovoltaico, a fronte di 142 impianti autorizzati, quattro volte tanto restano in attesa. (riproduzione riservata)

